



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RECUPERO
DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL
(istituito con legge regionale n. 2/1999)

Prot. n. 10/21

Palmanova, 19 maggio 2021

Decreto n. 10/COMM.CAVE.2021

OGGETTO: Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^a Fase M.I.S.P. –

Preso d'atto del contratto di "Affitto di ramo d'azienda" tra la SFA s.r.l. in Liquidazione (Concedente)/Pianiga già SFA S.p.A e MCA AMBIENTE s.r.l. (Affittuaria)/Mirano

Codice C.I.G.: 7625268A35

Codice C.U.P.: D86J17000860002

Il Commissario straordinario

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 242 che detta le procedure operative ed amministrative per le attività di bonifica dei siti inquinati;

ATTESO che:

- la legge regionale 18 gennaio 1999 n. 2 ha previsto che la Giunta regionale si avvalga di un Commissario straordinario per l'attuazione di leggi statali e regionali e di regolamenti europei inerenti all'area di Cave del Predil;
- il D.P.G.R. n. 250/1999 ha approvato il "Regolamento per la gestione del fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil";
- ai sensi dell'art. 114 comma 20 della Legge n. 388/2000, in data 16 dicembre 2005, è stato sottoscritto un Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Udine e il Comune di Tarvisio per la bonifica ed il recupero ambientale dei siti ex estrattivi minerari della miniera di Raibl a Cave del Predil;
- l'art. 4 di detto Accordo prevede che la Regione, in quanto proprietaria dell'area, attivi le procedure per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza (M.I.S.E.), di bonifica e di ripristino ambientale, elaborando, ai sensi dell'art. 5 del predetto Accordo, il Piano della caratterizzazione ed il progetto di bonifica;
- con decreto n. 43/UD/BSI/134 dd. 22 gennaio 2010 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione per il sito in argomento;
- con decreto n. 74/UD/BSI/134 dd. 18 gennaio 2012 è stato approvato il documento di analisi di rischio sito, specifico per il sito in argomento;

- ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la Conferenza di servizi interna alla Regione, in data 24 gennaio 2013 ha espresso il proprio parere al fine della predisposizione del Progetto operativo di messa in sicurezza d'emergenza (M.I.S.E.);
- in data 25 luglio 2013 la Conferenza di servizi interna alla Regione ha esaminato il Progetto operativo di messa in sicurezza d'emergenza (M.I.S.E.) redatto dal gruppo di lavori ing. Mario Causero, geol. Fulvio Iadarola e dott. for. Massimo Cainero - Udine all'uopo incaricati e ha ritenuto opportuno richiedere, tra l'altro, la progettazione per fasi al fine di eseguire gli interventi i cui costi siano coperti finanziariamente;
- con decreto n. 109/UD/BSI/134 dd. 28 gennaio 2014 è stato approvato il Progetto generale operativo degli interventi di messa in sicurezza permanente (M.I.S.P.) suddiviso in fasi così come redatto dal gruppo di lavoro succitato ed è stata altresì approvata la 1^ Fase di intervento con la prescrizione di mettere in opera, sopra lo strato di limo argilloso, uno strato di ghiaia pari a 30 cm. più uno strato pari a 70 cm. di terreno vegetale ai fini dell'inerbimento;
- con nota Commissariale n. 133/15 dd. 29 ottobre 2015 è stata trasmessa agli uffici regionali competenti, la variante al Progetto generale operativo degli interventi di messa in sicurezza permanente (M.I.S.P.) dei bacini di sedimentazione dell'ex miniera di Cave del Predil, all'uopo redatta dai tecnici incaricati ing. Mario Causero, geol. Fulvio Iadarola e dott. for. Massimo Cainero - Udine;
- con decreto n. 1134/AMB dd. 16 maggio 2016 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione autonoma FVG ha autorizzato, con prescrizioni, la realizzazione di quanto previsto dalla variante al Progetto generale operativo di messa in sicurezza permanente (M.I.S.P.) dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl Cave del Predil in Comune di Tarvisio e approvato il Progetto definitivo 2^ Fase (M.I.S.P.);
- con il medesimo decreto n. 1134/AMB dd. 16 maggio 2016 è stato altresì prorogato il termine per la conclusione dei lavori di bonifica della 1^ Fase riguardante il completamento di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione n. 3 e 4 della miniera di Raibl fino al 31 dicembre 2018 che saranno realizzati nella 2^ Fase;
- con decreto n. 1003/AMB dd. 21 febbraio 2019 è stato prorogato il termine per la conclusione dei lavori di bonifica della 2^ Fase (M.I.S.P.) fino al 16 maggio 2021;
- con l'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 29/2018 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021 e, comunque, non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale degli interventi per la messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil, la gestione commissariale di cui alla LR 2/1999, la figura del Commissario straordinario, nonché la gestione fuori bilancio e l'amministrazione autonoma del fondo denominato "Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil;
- l'art. 13, comma 6, lettera a) della legge regionale 29/2018, oltre agli ambiti di intervento già di competenza commissariale, ha attribuito al Commissario le competenze operative, in raccordo con le Direzioni centrali della Regione, relative

all'integrazione urgente dei sistemi informativi di sicurezza da svolgere sul territorio regionale a tutela della pubblica incolumità;

- con D.P.Reg. n. 072/Pres. dell'8 aprile 2015 il dott. Guglielmo Berlasso è stato nominato, con decorrenza 15 aprile 2015, Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale del 18 gennaio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e ne ha stabilito la durata in carica fino al 31 dicembre 2015;
- con D.P.Reg. n. 027/Pres. del 15 febbraio 2016 il dott. Guglielmo Berlasso è stato confermato Commissario straordinario ai sensi dell'art. 2 della legge regionale del 18 gennaio 1999 e successive modifiche ed integrazioni fino al 31 dicembre 2018, e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase Due del Progetto generale degli interventi per la messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil;
- in attuazione della Generalità di Giunta n. 29 del 11 gennaio 2019, con D.P.Reg. n. 037/Pres. del 05 marzo 2019 il dott. Guglielmo Berlasso è stato confermato Commissario straordinario ai sensi dell'art. 2 della legge regionale del 18 gennaio 1999 e successive modifiche ed integrazioni fino al 31 dicembre 2021, e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase Due del Progetto generale degli interventi per la messa in sicurezza permanente dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil;
- in considerazione dei maggiori compiti assegnati al Commissario, nonché dell'avvio dei lavori di messa in sicurezza permanente MISP 2^a Fase in fase di aggiudicazione, si è ritenuto di provvedere affinché la gestione commissariale fosse supportata dall'Amministrazione regionale nell'espletamento delle proprie attività, mettendo a disposizione della struttura commissariale le necessarie competenze;
- con la Generalità di Giunta regionale n. 534 del 29 marzo 2019, sono stati indicati i soggetti che, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, sono chiamati a supportare il Commissario nell'espletamento dei compiti assegnati e, in particolare, sono stati individuati, all'interno della Protezione civile della Regione: il Direttore centrale ing. arch. Amedeo Aristei in qualità di RUP, l'avv. Antonia Mazzotta in qualità di responsabile giuridico-amministrativa, la dott.ssa Michela Osso in qualità di responsabile contabile-amministrativa ed il p.i. Walter Stabile in qualità di consulente;
- con la Generalità di Giunta Regionale n. 992 dd. 13 giugno 2019, la sede operativa del Commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil è stata collocata presso la sede di Protezione Civile della Regione autonoma F.V.G. – Via Natisone, 43 – Palmanova (Ud);

ACCERTATO che sulla base delle disponibilità finanziarie di € 4.300.000,00 assegnate con legge regionale n. 34 dd. 29 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) e di una dotazione residua di € 250.000,00 sugli stanziamenti afferenti l'anno 2015, questo Commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, ha avviato la 2^a Fase del Piano operativo di messa in sicurezza permanente in attuazione al decreto n. 1134/AMB del 16 maggio 2016;

DATO ATTO che:

- la Convenzione in essere tra il Commissario straordinario ed il Comune di Tarvisio stipulata in data 2 marzo 2017 è giunta a scadenza in data 31.12.2018 e le parti non ne hanno disposto la proroga;
- con Generalità di Giunta regionale n. 992 dd. 13 giugno 2019 è stata tra l'altro, autorizzata la stipula di una nuova Convenzione tra il Commissario straordinario ed il Comune di Tarvisio al fine di garantire, in particolare, la conservazione nel tempo e con i criteri più adeguati degli archivi prodotti a seguito dell'attività commissariale, nonché la continuità delle attività di supporto tecnico-amministrativo, a cura di risorse già operative nell'ambito dell'amministrazione comunale, onde garantire la collaborazione nella redazione degli atti (decreti/note/dichiarazioni) necessarie all'attuazione degli interventi M.I.S.P. 2^ fase nonché quelli che comunque si rendessero necessari per il completamento delle attività di bonifica;
- in data 11.07.2019 e in data 12.07.2019 il Sindaco del Comune di Tarvisio ed il Commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, hanno rispettivamente sottoscritto la nuova Convenzione per le funzioni di supporto al R.U.P. nelle attività legate al Piano operativo di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil 2^ Fase M.I.S.P.;

CONSIDERATO che gli interventi da avviare con la 2^ Fase del Piano operativo di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil riguardano l'attuazione delle seguenti opere:

- 1) Interventi di completamento della copertura dei bacini n. 3 e n. 4;
- 2) Interventi di copertura dei bacini n. 1 e n. 2;
- 3) Intervento di completamento dei canali di sgrondo delle acque meteoriche;
- 4) Intervento di corazzamento dei bacini 1a) e 1b) con ampliamento del canalone di scarico;
- 5) Intervento di riprofilatura e copertura della scarpata esterna bacini;

RICHIAMATO il decreto 34/COMM.CAVE.2012 dd. 15 febbraio 2012, integrato con successivo decreto 24/COMM.CAVE.2013 dd. 31 maggio 2013, con il quale è stato incaricato tra gli altri, l'ing. Mario Causero, ora facente parte dello Studio Causero & Spadetto Associati con sede in Udine, per la predisposizione degli elaborati del Progetto operativo di messa in sicurezza permanente (già M.I.S.E.) dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil e in cui si colloca anche la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica – Progetto preliminare – 2^ Fase M.I.S.P.;

CONSIDERATO che in data 2 ottobre 2017 l'ing. Mario Causero dello Studio Causero & Spadetto Associati – Udine, in copresenza del R.U.P. ing. arch. Amedeo Aristei, ha illustrato alla Direzione centrale dell'ambiente ed energia il Progetto di fattibilità tecnica ed economica – Progetto preliminare della 2^ Fase (M.I.S.P.) degli interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil (M.I.S.P.) in Comune di Tarvisio nell'ambito e in coerenza con il già approvato Progetto generale operativo di messa in sicurezza permanente e che pertanto è stato favorevolmente accolto dalla Direzione centrale ambiente ed energia quale sua ulteriore dettagliata esplicitazione;

PRESO ATTO del decreto n. 22/COMM.CAVE.2017 dd. 26 ottobre 2017 con il quale è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progetto preliminare degli interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil – 2^ Fase (M.I.S.P.), così come pervenuti dallo Studio Causero &

Spadetto Associati – Udine in data 11 agosto 2017 prot. 47/2017 e dai quali elaborati si evince che la spesa prevista di € 4.550.000,00 viene ripartita secondo il seguente quadro economico di spesa:

	A- Lavori		
a.1	Lavori		€ 3.692.669,64
a.2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€ 22.500,00
a.3	Sommano		€ 3.715.169,64
a.4	IVA 10% su a.3		€ 371.516,96
	TOTALE A		€ 4.086.686,60
	B- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
b.1	Spese tecniche compresi oneri previdenziali 4% ed IVA al 22% di cui:		€ 271.263,62
b.1.2	Progettazione definitiva ed esecutiva	€ 62.005,89	
b.1.3	Direzione Lavori e sicurezza	€ 110.740,48	
b.1.4	Collaudo tecnico amministrativo	€ 14.927,04	
b.1.5	Verifica e validazione progetto	€ 26.122,00	
	Sommano spese tecniche al netto di c.p. ed IVA	€ 213.795,41	
b.2	Incentivo art. 11 L.R. 14/2002 in ragione dell'1,0% su a.3		€ 37.151,70
b.3	Contributi ANAC		€ 600,00
b.4	Spese per monitoraggio di falda ARPA		€ 50.000,00
b.5	Imprevisti e arrotondamenti (3% di a.3)		€ 104.298,08
	TOTALE B		€ 463.313,40
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 4.550.000,00

RILEVATO che il succitato Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progetto preliminare degli "Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil – 2^a Fase (M.I.S.P.)" contiene tutti gli studi e le valutazioni prescritte dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché comprende gli atti autorizzativi e di approvazione in relazione alla tipologia delle opere da realizzare così come previsto al punto 7 del medesimo art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e come rilasciati dalla Conferenza di Servizi dd. 18 novembre 2015 e così come riportati nel Decreto n. 1134/AMB del 16 maggio 2016 di approvazione del Progetto definitivo del Piano operativo di M.I.S.P. - 2^a Fase, di seguito evidenziati:

- autorizzazione paesaggistica
- autorizzazione forestale
- autorizzazione idraulica
- conformità urbanistica
- autorizzazione F.E.C.;

CONSIDERATO che, stante la Convenzione in essere tra il Commissario straordinario ed il Comune di Tarvisio stipulata in data 02 marzo 2017, ai fini dell' "Affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai fini della realizzazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica – Progetto preliminare – 2^a Fase M.I.S.P." nell'ambito degli "Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio", questo Commissario ha seguito l'iter tecnico-amministrativo in adempimento all'obbligo sancito dall'art. 37, comma 4 del

D.Lgs. 50/2016, secondo cui i “Comuni non capoluogo di Provincia procedono all’acquisizione di lavori, servizi e forniture nell’ambito delle unioni di Comuni costituite e qualificate, come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza nella forma prevista dall’ordinamento”;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Tarvisio n. 35 dd. 27 luglio 2016 con la quale l’Amministrazione comunale ha aderito all’Ufficio Unico costituito presso l’U.T.I. “Canal del Ferro – Valcanale” per la gestione associata delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e che in data 10 agosto 2016 è stata sottoscritta tra le parti la relativa Convenzione;

VISTO il decreto n. 26/COMM.CAVE.2017 dd. 14 dicembre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti ai fini dell’indizione della procedura di gara suindicata, conseguentemente trasmessi alla Centrale Unica di Committenza suddetta unitamente al decreto stesso;

RILEVATO che, a seguito dell’emanazione del relativo Bando di gara prot. 0000205 dd. 10 gennaio 2018 è pervenuta, nei termini stabiliti, alla C.U.C. dell’U.T.I. “Canal del Ferro - Valcanale” un’unica offerta prot. n. 1048 dd. 02 febbraio 2018;

CONSIDERATO che, per la particolare natura delle opere da realizzare nella 2^a Fase della M.I.S.P., riguardanti la bonifica ed il recupero ambientale dei siti ex estrattivi minerari della miniera di Raibl e per le quali si è inteso intraprendere la procedura di gara aperta per l’affidamento dei necessari servizi tecnici, la presenza di una sola offerta pervenuta limitava di fatto la possibilità di valutare il confronto concorrenziale;

DATO ATTO che conseguentemente a quanto sopra, con successivo decreto n. 07/COMM.CAVE.2018 dd. 15 febbraio 2018 è stata disposta la revoca del decreto n. 26/COMM.CAVE.2017 dd. 14 dicembre 2017 e sono stati altresì approvati i nuovi atti di gara regolarmente trasmessi, in data 16 febbraio 2018 tramite e-mail, alla Centrale Unica di Committenza presso l’U.T.I. “Canal del Ferro-Valcanale”, che non prevedessero, tra i requisiti di ammissione, una percentuale sull’espletamento dei servizi tecnici svolti a dimostrazione della specifica esperienza pregressa, ai fini di garantire una maggiore partecipazione alla gara per l’”Affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori comprese le attività connesse di misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione”, nell’ambito degli interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^a Fase (M.I.S.P.);

ATTESO che con determinazione n. 59 dd. 19 febbraio 2019 il Responsabile del Servizio della Centrale Unica di Committenza istituita presso l’U.T.I. “Canal del Ferro - Valcanale” ha disposto l’annullamento in autotutela della procedura di gara per i servizi tecnici di cui al decreto del Commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil n. 26/COMM.CAVE.2018 dd. 14 dicembre 2018 ed ha provveduto all’indizione della nuova procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016, ponendo a base di gara l’importo complessivo di € 182.408,67 ai fini dell’”Affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva dei lavori, direzione lavori comprese le attività connesse di misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione”, nell’ambito degli interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^a Fase (M.I.S.P.);

VISTO il decreto n. 15/COMM.CAVE.2018 dd. 07 maggio 2018 con il quale, al termine della procedura di appalto summenzionata, sono stati recepiti gli atti di gara redatti dalla Centrale Unica di committenza (C.U.C.) istituita presso l'U.T.I. "Canal del Ferro – Valcanale" con sede in Pontebba, così come dichiarati regolari dal R.U.P., ed è stata disposta l'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto per l' "Affidamento servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori comprese le attività connesse di misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" relativi agli "Interventi per la messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase (M.I.S.P)", al costituendo R.T.P. tra BETA Studio s.r.l. (mandataria) C.F./P.IVA 00689340289 e Studio Causero e Spadetto Associati (mandante) C.F./P.IVA 02530230305 con sede in Ponte S. Nicolò (PD), che ha raggiunto il punteggio finale di 94,80/100 offrendo tra l'altro, il ribasso percentuale del 27,00% sull'importo di € 182.408,67 (I.V.A. e C.N.P.A.I.A escluse) che ha determinato un importo totale di € 168.951,29 di cui € 133.158,33 quale imponibile a contratto, € 30.466,63 quale I.V.A. al 22% e € 5.326,33 quale versamento quota c.p. al 4%;

VISTO l'atto notarile del notaio Giovanni Battista Todeschini Premuda – Padova, Rep. n. 109271 di data 02 luglio 2018, registrato a Padova il 04 luglio 2018 al n. 478 S IT, con il quale le società BETA Studio s.r.l. e lo Studio Causero e Spadetto Associati come sopra descritte si sono riunite in un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, indicando quale capogruppo del costituendo R.T.I. la società BETA Studio srl., alla quale lo Studio Causero e Spadetto Associati ha conferito mandato speciale con rappresentanza;

CONSIDERATO che in data 03 agosto 2018 l'ing. Massimo Coccato della società BETA studio s.r.l. e l'ing. Mario Causero dello Studio Causero & Spadetto Associati in copresenza del R.U.P. ing. arch. Amedeo Aristei, hanno illustrato alla Direzione centrale dell'ambiente ed energia il Progetto esecutivo della 2^ Fase (M.I.S.P.) degli "Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil (M.I.S.P.) in Comune di Tarvisio" nell'ambito e in coerenza con il già approvato Progetto generale operativo di messa in sicurezza permanente e del Progetto preliminare e che tale Progetto esecutivo è stato favorevolmente accolto dalla Direzione centrale ambiente ed energia;

DATO ATTO che a seguito della formalizzazione della costituzione dell'aggiudicatario R.T.I. tra BETA Studio s.r.l. (capogruppo-mandataria) e Studio Causero e Spadetto Associati (mandante), in data 10 settembre 2018 è stato stipulato tra le parti l'apposito Disciplinare d'incarico;

PRESO ATTO che con decreto n. 25/COMM.CAVE dd. 14 settembre 2018 è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori denominati "Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P", così come redatto dall' R.T.I. con sede in Ponte S. Nicolò (PD) costituito tra la società BETA Studio s.r.l. (mandataria-capogruppo) e lo Studio Causero e Spadetto Associati (mandante) ed avallato dal R.U.P. in data 14 settembre 2018, e del quale progetto si riporta il seguente quadro economico di spesa:

	A- Lavori		
a.1	Lavori a base d'asta		€ 3.677.286,58
a.2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€ 22.500,00
a.3	Sommano		€ 3.699.786,58
a.4	IVA 10% su a.3		€ 369.978,66
	TOTALE A		€ 4.069.765,24

	B- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
b.1	Imprevisti e/o eventuali lavori in economia		€ 121.373,28
b.2	Spese di cui agli articoli 24, e 113 del nuovo codice, (spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del codice) di cui:		€ 308.261,49
b.2.1	Progettazione esecutiva, D.L., coord. sic. in fase di prog. e di esecuzione, misura e contabilità, compreso contributi previdenziali 4% e IVA 22%	€ 168.951,29	
b.2.2	Incentivo art. 11 L.R. 14/2002 (compreso oneri riflessi ed IRAP) in ragione dell'1% su a.3	€ 36.997,87	
b.2.3	Altre spese tecniche e generali compreso collaudo tecnico amm.vo	€ 102.312,42	
b.3	Spese per monitoraggio falda ARPA e prove di laboratorio		€ 50.000,00
b.4	Contributi ANAC		€ 600,00
	TOTALE B		€ 480.234,77
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 4.550.000,00

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da parte degli uffici tecnici del Comune di Tarvisio di cui si avvale il Commissario, la documentazione progettuale da porre a base di gara, giusto verbale di validazione del Progetto esecutivo sottoscritto dal R.U.P. in data 14 settembre 2018;

CONSIDERATO che per l'espletamento della procedura di gara per l'appalto dei lavori in oggetto, il R.U.P. si è avvalso della Centrale Unica di Committenza c/o l'U.T.I. della Carnia/Tolmezzo in forza alla Convenzione sottoscritta in data 02 marzo 2017 soprarichiamata, e in adempimento all'obbligo sancito dall'art. 55 bis della legge regionale n. 26 dd. 12 dicembre 2014 nonché dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, i quali stabiliscono che i "Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni di Comuni costituite e qualificate, come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in Centrali di Committenza nella forma prevista dall'ordinamento", per il quale obbligo, con deliberazione di C.C. n. 60 dd. 02 luglio 2018, il Comune di Tarvisio (Ente di appartenenza del R.U.P.) ha aderito all'Ufficio Unico costituito presso l'U.T.I. della Carnia – Tolmezzo per la gestione associata delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, sottoscrivendo apposita Convenzione e relativo Regolamento;

RICHIAMATO il decreto n. 26/COMM.CAVE.2018 dd. 14 settembre 2018 del Commissario straordinario con il quale è stata indetta ed affidata alla C.U.C. c/o U.T.I. della Carnia/Tolmezzo la procedura di gara aperta per l'appalto dei lavori in oggetto;

PRESO ATTO della determinazione n. 348 dd. 23 maggio 2019 della C.U.C. della Carnia c/o U.T.I. /Tolmezzo, con la quale, a seguito dell'espletamento della procedura di gara suindicata,

sono stati affidati in via definitiva i lavori denominati “Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.” alla ditta SFA S.p.A. – Via dell’Industria, 5/7 – 30030 Cazzago di Pianiga (VE) – C.F. e P.I. 03612200166 che ha offerto il ribasso del 10,100% sull’importo a base di gara di € 3.677.286,58 al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 22.500,00 e quindi per un importo contrattuale di € 3.328.380,64 di cui € 22.500,00 di oneri di sicurezza oltre all’IVA di legge;

AVUTO riguardo della comunicazione pervenuta in data 11.06.2019 prot. n. 30/19 dall’Unione Territoriale Intercomunale della Carnia/Tolmezzo n. 11773 dd. 11 giugno 2019 relativa al promosso ricorso da parte di Cericola s.r.l. (mandataria del costituendo R.T.I.), ITQ Project s.r.l. (mandante uscente del costituendo R.T.I. e Gruppo ITQ s.r.l. (mandante subentrante del costituendo R.T.I.) contro la Centrale Unica di Committenza di detta Unione Territoriale Intercomunale della Carnia/Tolmezzo, per l’annullamento, previa sospensione cautelare degli effetti, degli atti inerenti la gara d’appalto più sopra citata;

DATO ATTO che con la medesima nota n. 11773 dd. 11 giugno 2019, l’Unione Territoriale Intercomunale della Carnia/Tolmezzo ha altresì comunicato che con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 72 dd. 10 giugno 2019 ha autorizzato il proprio Presidente a resistere in giudizio in nome e per conto dell’Unione e per la tutela delle ragioni dell’Ente stesso, dando mandato allo Studio Legale Avv. Zgagliardich di Trieste affinché assista e rappresenti l’Ente (U.T.I. della Carnia/Tolmezzo) nel ricorso, conferendo allo stesso ogni facoltà di legge;

PRESO ATTO della successiva nota n. 16683 dd. 12 agosto 2019, pervenuta in data 12.08.2019 prot. 54/19 con la quale l’Unione Territoriale Intercomunale della Carnia/Tolmezzo, trasmette la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia (Sezione Prima) n. 00179/2019 Reg. Ric. con la quale ha rigettato per “infondatezza nel merito” il ricorso su richiamato promosso da parte di Cericola s.r.l. (mandataria del costituendo R.T.I.), ITQ Project s.r.l. (mandante uscente del costituendo R.T.I. e Gruppo ITQ s.r.l. (mandante subentrante del costituendo R.T.I.) contro la Centrale Unica di Committenza di detta Unione Territoriale Intercomunale della Carnia/Tolmezzo;

RICHIAMATO il decreto n. 22/COMM.CAVE.2019 dd. 09 agosto 2019 di affidamento incarico professionale all’ing. Gianpaolo Anselmi con sede in Via Roma,43 – 33018 Tarvisio (Ud) C.F. NSL GPL 66E20 L483A e P.I. 01871250302 verso il corrispettivo di € 20.192,84 compresa c.p.4% ed IVA al 22%, per l’attività di collaudo tecnico-amministrativo in corso d’opera e finale dei lavori denominati “Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.” nonché per l’attività di collaudo tecnico amministrativo dell’aspetto ambientale della 1^ Fase (lavorazioni già ultimate) e della 2^ Fase di M.I.S.P. così come disposto dal Decreto n. 1134/AMB del 16.05.2016 nel quale si evidenzia che le attività di collaudo sono quelle specificate dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della consegna dei lavori in via d’urgenza, avvenuta, ai sensi del comma 8 dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in data 10 agosto 2019 da cui si evince che i tempi di esecuzione dei lavori (giorni 345) decorrono da tale data;

ACCERTATO che in data 29 agosto 2019 Rep. N. 9863 è stato stipulato tra la ditta SFA S.p.A./Cazzago di Pianiga (Ve) ed il Commissario Straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, avanti l’Ufficiale Rogante aggiunto della Regione F.V.G presso la Presidenza della Regione F.V.G., il contratto d’appalto dei lavori denominati “Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a

Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.” del valore di € 3.328.380,64 di cui € 22.500,00 di oneri di sicurezza oltre all’IVA di legge;

RICHIAMATO il decreto n. 23/COMM.CAVE.2019 dd. 29 agosto 2019 con il quale, a seguito della stipula del contratto d’appalto con SFA S.p.A./Cazzago di Pianiga, questo Commissario ha recepito gli atti di gara d’appalto nonché la determinazione n. 348 dd. 23 maggio 2019, così come redatti dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) c/o U.T.I. della Carnia/Tolmezzo per l’affidamento dei lavori in parola;

DATO ATTO che con il medesimo decreto n. 23/COMM.CAVE.2019 dd. 29 agosto 2019, è stato altresì assunto l’impegno di spesa a favore di SFA. S.p.A./Cazzago di Pianiga per l’anno 2019, ed è stato aggiornato il quadro economico di spesa così come segue:

	A- Lavori		
a.1	Lavori a seguito del ribasso del 10,100%		€ 3.305.880,64
a.2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d’asta		€ 22.500,00
a.3	TOTALE A		€ 3.328.380,64
	B- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:		
b.1	Imprevisti e/o eventuali lavori in economia		€ 180.775,39
b.2	IVA al 10% su a.3		€ 332.838,06
b.3	Spese tecniche e generali di cui:		€ 226.142,00
b.3.1	Progettazione definitiva-esecutiva compresa c.p. ed IVA	€ 59.161,87	
b.3.2	Direzione lavori e coord sic. compresa c.p. ed IVA	€ 109.789,42	
b.3.3	Collaudo tecnico amministrativo compresa c.p. ed IVA	€ 20.192,84	
b.3.4	Incentivo art. 11 L.R. 14/2002 (compreso oneri riflessi ed IRAP) in ragione dell’1% su a.3 di progetto	€ 36.997,87	
b.4	Spese x procedure di gara (servizi tecnici e lavori)		€ 22.267,37
b.5	Spese per monitoraggio falda ARPA e prove di laboratorio		€ 50.000,00
b.6	Contributi ANAC (gara servizi tecnici e lavori)		€ 1.050,00
b.7	Economie di gara compresa IVA		€ 408.546,54
	TOTALE B		€ 1.221.619,36
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 4.550.000,00

PRESO ATTO del Decreto n. 3467/AMB del 27/08/2019 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione FVG/Trieste, con il quale, a seguito di formale richiesta, è stato trasferito l’importo di € 1.295.243,74 sul Fondo del Commissario Straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil a valere sugli stanziamenti a carico del capitolo 1862 del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione autonoma F.V.G.;

PRESO ATTO dei seguenti decreti di autorizzazione al subappalto:

- decreto n. 26/COMM.CAVE.2019 dd. 23 ottobre 2019 di autorizzazione al subappalto alla ditta Adriacos s.r.l./Latisana per l’esecuzione di noleggi a caldo e delle opere relative a

stesa di materiali inerti, terra, limo, posa tubazioni, posa di roccia, getti, posa di selciato, opere tutte riconducibili alla categoria OG12;

- decreto n. 19/COMM.CAVE.2020 dd. 24 giugno 2020 di autorizzazione al subappalto alla ditta Euroscavi s.r.l./Santa Venerina (CT) per l'esecuzione dei lavori di noleggi a caldo e opere relative a stesa di materiali inerti, terra e limo, opere tutte riconducibili alla categoria OG12;

RICHIAMATO il decreto nr. 27/COMM.CAVE.2019 dd. 11 novembre 2019 di liquidazione anticipazione importo contrattuale di € 732.243,74 IVA compresa alla SFA S.p.A./Cazzago di Pianiga, così come previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della seguente corrispondenza relativa ad imprevisti problemi di accessibilità al cantiere:

- nota della S.F.A. S.p.A./Cazzago di Pianiga (VE) dd.06.09.2019 (richiesta al Comune di Tarvisio di idoneità della viabilità comunale del centro abitato di Cave del Predil per la movimentazione ingente di mezzi pesanti);
- nota del Comune di Tarvisio nr. 13488 dd. 09.09.2019 (risposta alla S.F.A. S.p.A./Cazzago di Pianiga (VE) di comunicazione inidoneità della viabilità comunale del centro abitato di Cave del Predil alla movimentazione dei mezzi pesanti in quanto sono in corso interventi di rifacimento della pavimentazione stradale in cubetti di porfido);
- nota della Direzione Lavori dd. 12.09.2019 con la quale, preso atto dell'impraticabilità della viabilità comunale necessaria alla realizzazione delle opere in progetto, chiede l'autorizzazione alla redazione di opportuna perizia di variante suppletiva per un alternativo accesso al cantiere tramite la realizzazione di un guado sul torrente Rio del Lago;
- nota del R.U.P. prot. n. 42/19 dd. 18.09.2019 di autorizzazione alla redazione della perizia suppletiva e di variante in corso d'opera nr. 1 ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 co.1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il decreto nr. 28/COMM.CAVE.2019 dd. 12 novembre 2019 di approvazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera nr. 1 per circostanze impreviste ed imprevedibili all'atto della redazione e approvazione del progetto, così come redatta ai sensi dell'art. 106 co.1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dalla Direzione Lavori in data 10.10.2019 da cui si evince un maggiore importo opere per € 24.950,82 al netto del ribasso d'asta del 10,100% + IVA al 10% affidate all'impresa aggiudicataria dei lavori principali agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario, nonché in base ai nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi debitamente sottoscritto tra le parti;

DATO ATTO che con lo stesso decreto nr. 28/COMM.CAVE.2019 dd. 12 novembre 2019 è stato altresì preso atto dell'aggiornamento del quadro economico di spesa così come sotto riportato:

	A- Lavori		Di contratto	Di perizia
a.1	Lavori a seguito del ribasso del 10,100%		€ 3.305.880,64	
a.2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€ 22.500,00	
a.3	TOTALE A		€ 3.328.380,64	
a.4	Lavori di perizia in corso d'opera n.1			€ 26.735,24
a.5	Ribasso di gara - 10,100%			-€ 2.700,26
a.6	Oneri suppletivi per la sicurezza			€ 915,84

a.7	Importo lavori suppletivi di perizia			€ 24.950,82
a.8	TOTALE LAVORI COMPLESSIVI			€ 3.353.331,46
	B- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:			
b.1	Imprevisti e/o eventuali lavori in economia		€ 180.775,39	€ 153.329,48
b.2	IVA al 10% su a.3		€ 332.838,06	€ 335.333,15
b.3	Spese tecniche e generali di cui:		€ 226.142,00	€ 226.142,00
b.3.1	Progettazione definitiva-esecutiva compresa c.p. ed IVA	€ 59.161,87		
b.3.2	Direzione lavori e coord sic. compresa c.p. ed IVA	€ 109.789,42		
b.3.3	Collaudo tecnico amministrativo compresa c.p. ed IVA	€ 20.192,84		
b.3.4	Incentivo art. 11 L.R. 14/2002 (compreso oneri riflessi ed IRAP) in ragione dell'1% su a.3 di progetto	€ 36.997,87		
b.4	Spese x procedure di gara (servizi tecnici e lavori)		€ 22.267,37	€ 22.267,37
b.5	Spese per monitoraggio falda ARPA e prove di laboratorio		€ 50.000,00	€ 50.000,00
b.6	Contributi ANAC (gara servizi tecnici e lavori)		€ 1.050,00	€ 1.050,00
b.7	Economie di gara compresa IVA		€ 408.546,54	€ 408.546,54
	TOTALE B		€ 1.221.619,36	€ 1.199.668,54
	TOTALE COMPLESSIVO		€ 4.550.000,00	€ 4.550.000,00

PRESO ATTO della trasformazione della forma giuridica dell'Impresa affidataria dell'appalto che da SFA S.p.A è divenuta "S.F.A s.r.l. – in Liquidazione", giusta visura camerale dell'iscrizione numero REA: VE -379695;

PRESO ATTO che la SFA s.r.l ha formulato con nota dd. 03.08.2020 assunta al prot. 89 al Commissario Straordinario dd. 03.08.2020 intenzione di procedere all'affitto del ramo di azienda "bonifiche" nel quale si ricomprende anche il contratto in essere con questo Commissario per la realizzazione dei lavori in oggetto, al fine di salvaguardare il valore dell'azienda e i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, al fine di affittare il ramo d'azienda "Bonifiche Terreni", ad una società di nuova costituzione;

PRESO ATTO che in data 22 settembre 2020 è pervenuta da MCA AMBIENTE s.r.l. comunicazione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera d) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

acquisita al prot. n. 104/20, contenente il contratto di “Affitto di Ramo d’Azienda” con il quale la ditta SFA s.r.l. – in Liquidazione, concede in affitto alla MCA AMBIENTE s.r.l. il ramo d’azienda comprendente anche il contratto di appalto in essere con questo Commissario straordinario;

DATO ATTO che a seguito delle suddette comunicazioni, il Commissario Straordinario ha formulato interpello con nota prot. n. 21/20 del 23 settembre 2020 all’Avvocatura della Regione F.V.G, in cui chiedeva parere in merito alle specifiche responsabilità in capo alla stazione appaltante discendenti dalla eventuale presa d’atto del predetto contratto;

PRESO ATTO che l’Avvocatura della Regione F.V.G. con propria nota nr. 4222/P dd. 27 agosto 2020, integrata con successiva nota prot. n. 5096/P del 12 ottobre 2020, ha espresso parere sull’ipotesi di subentro di nuovo operatore economico nel contratto di appalto per effetto del contratto di affitto di ramo di azienda stipulato tra SFA s.r.l in Liquidazione e MCA AMBIENTE s.r.l., evidenziando riassuntivamente che in capo alla stazione appaltante ricade l’obbligo di:

- verificare che il contratto d’affitto d’azienda ricomprenda tutto un ramo d’azienda dotato di autonomia funzionale, comprensivo di tutti i beni, personale e rapporti attivi e passivi caratterizzanti quello specifico ramo;
- verificare che il nuovo soggetto sia in possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla gara, che devono permanere per tutta la durata del contratto;

EVIDENZIATO che, come da disposizioni del RUP, nonché Direttore centrale della Protezione Civile della Regione F.V.G., arch. ing. Amedeo Aristei, l’ufficio giuridico della PC Regionale in data 23 settembre 2020, come da nota di PC prot. 27974, ha dato avvio alle verifiche di tutti i requisiti di ordine generale e speciale in continuità con il precedente operatore economico;

PRESO ATTO che in data 20 ottobre 2020 con mail acquisita al prot. in entrata n. 31277/20 l’avv. Antonia Mazzotta, responsabile giuridico-amministrativo individuata con generalità n. 534 del 29/3/2019, ha notificato a questo Commissario Straordinario lo stato della verifica dei requisiti dell’impresa MCA Ambiente s.r.l. con sede in Via Stazione,94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279 riepilogando l’acquisizione dei seguenti documenti:

- Certificato CCIAA Mca Ambiente s.r.l e certificati CCIAA di Adriacos srl e Co.Metal srl che fanno parte dei soci e titolari di diritti;
- Report Annotazioni ANAC;
- DURC in corso di validità;
- Certificato Procura sanzioni amministrative Impresa;
- Certificato Agenzia delle Entrate;
- Certificato carichi pendenti Procura (vari soggetti);
- Report richiesta iscrizione white list Prefettura di Venezia (in istruttoria dal 22/09/2020);

PRESO ATTO altresì che con stessa nota prot. n. 31277/20 di data 20 ottobre 2020 è stato notificato che:

- non aveva ancora ottenuto la certificazione SOA nelle categorie richieste dal precedente bando di gara per l’aggiudicazione dell’appalto;
- per quanto attiene all’iscrizione all’ Albo dei Gestori ambientali, è pervenuta certificazione con prescrizioni: pertanto, come testualmente indicato dal competente Organismo, la nuova Ditta potrà operare secondo le condizioni indicate nel documento rilasciato DM 120/2014 in particolare art. 18 comma 5).

EVIDENZIATO che la durata della validità delle certificazioni acquisite si può riassumere come di seguito indicato:

- DURC: richiesto il 22/01/2021, scadenza: 22/05/2021 (4 mesi);

- AGENZIA ENTRATE: richiesto il 24/09/2020 protocollato il 08/10/2020, scadenza: 24/03/2021 (6 mesi);
- PROCURA REPUBBLICA generale: rilasciato il 25/09/2020, scadenza: il 25/03/2021 (6 mesi);
- PROCURA REPUBBLICA sanzioni amministrative da reato a carico dell'impresa: rilasciato il 08/10/2020, scadenza: il 08/04/2021 (6 mesi);
- BDNA white list: richiesto il 21/09/2020, risulta in istruttoria dal 22/09/2020 (verificato il 29/03/2021);
- ANNOTAZIONI ANAC: consultato il 23/09/2020, scadenza di sei mesi: 23/03/2021;

PRESO ATTO che l'attestazione SOA è stata rilasciata in data 18 marzo 2021 nr. 06089021007 da Soa Group Società Organismo di Attestazione S.p.A. alla ditta MCA Ambiente s.r.l. con sede in Via Stazione, 92 – 30035 Mirano (VE) C.F. e P.I. 04617680279, attestante la qualificazione nella categoria OG12 (opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale) Classifica V;

PRESO ATTO della sentenza del Tribunale di Venezia del 29.03.2021 dichiarativa del fallimento dell'operatore economico SFA s.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 26/21 di data 15 aprile 2021 nella quale l'avv. Francesco Magrini, legale dell'impresa MCA Ambiente srl, comunica che ai sensi degli art. 3.6., 3.7., 3.8. del contratto di affitto del ramo d'azienda di data 14 settembre 2020 nonché allegato H al contratto stesso, MCA Ambiente srl è subentrata nel contratto di appalto in oggetto e alle condizioni economiche esistenti al momento della stipulazione del contratto, specificando che *“si è presa carico dell'anticipazione contrattuale già corrisposta dalla Stazione appaltante alla SFA che verrà conseguentemente detratta pro quota negli stati di avanzamento dei lavori”*;

DATO ATTO che a seguito della precitata notizia di fallimento, con nota della Protezione Civile della Regione FVG nr. 11640 dd. 20.04.2021 a firma del Direttore Centrale dott. Arch. Ing. Aristei Amedeo anche in qualità di RUP dei lavori in oggetto, è stata inoltrata richiesta di parere all'Avvocatura della Regione FVG in ordine alla possibilità di autorizzare il subentro dell'operatore economico MCA Ambiente s.r.l., affittuario di un ramo di azienda della SFA srl in liquidazione, nel contratto d'appalto originario 29 agosto 2019 Rep. N. 9863 stipulato tra SFA SpA ed il Commissario Straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil per l'esecuzione dei lavori in oggetto, stanti le verifiche dei requisiti dell'operatore economico MCA Ambiente srl concluse favorevolmente in data antecedente rispetto alla data della sentenza di dichiarazione del fallimento dell'operatore economico SFA s.r.l.;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 92, commi 2 e 3, del D.Lgs.06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., che consente di procedere, sotto condizione risolutiva, alla stipula dei contratti con operatori economici per i quali la richiesta documentazione in materia di verifiche antimafia tardì a pervenire all'Amministrazione procedente per oltre 45 giorni dall'istanza, come rappresentato anche all'Avvocatura regionale nella citata nota di richiesta di parere;

VISTO il parere espresso dall'Avvocatura regionale FVG con nota 2627/P dd. 27 aprile 2021, con la quale, esaminata la documentazione inviata nella richiesta di parere soprarichiamata, ritiene si possa procedere con la stipula del contratto ancorchè sotto condizione risolutiva della verifica della documentazione antimafia da completarsi entro 60 giorni (art. 3 comma 2. della Legge 120/2020) considerato che MCA Ambiente srl risulta alla data del 29 marzo 2021 (fallimento della SFA srl) già in possesso di tutti i requisiti compresi quelli di qualificazione necessari per il subentro nel contratto di appalto, prima della data di dichiarazione di fallimento della SFA srl così come condizione necessaria evidenziata dall'Avvocatura Regionale FVG;

PRESO ATTO che con comunicazione acquisita al prot. in entrata n. 11464 del 19 aprile 2021 l'avv. Antonia Mazzotta, responsabile giuridico-amministrativo individuata con generalità n. 534 del 29/3/2019, informava il RUP dell'avvio dei controlli finalizzati a disporre delle occorrenti certificazioni in corso di validità in vista della formalizzazione del subentro dell'appaltatore con nuovo contratto, in particolare presso l'Agenzia delle Entrate e la competente Procura della Repubblica;

DATO ATTO che, con successive comunicazioni del 26 aprile 2021 e del 10 maggio 2021, acquisita al prot. di Protezione Civile n. 13560, la stessa inviava al predetto RUP i documenti pervenuti in esito alle sopra citate verifiche;

EVIDENZIATO in particolare che sono stati acquisiti i sotto elencati documenti:

- DURC valido fino al 22 maggio 2021
- ATTESTAZIONE SOA OG12 cl. V[^]: rilasciata il 18/03/2021, scadenza triennale: 17/03/2024; scadenza quinquennale: 18/03/2026;
- AGENZIA ENTRATE: richiesto il 19/04/2021, protocollato il 10/05/2021, scadenza: 10/11/2021 (6 mesi);
- PROCURA REPUBBLICA generale: rilasciato il 23/04/2021, scadenza: 23/10/2021 (6 mesi);
- PROCURA REPUBBLICA sanzioni amministrative da reato a carico dell'impresa: ricevuto il 03/05/2021, scadenza: 03/11/2021 (6 mesi);
- BDNA white list: richiesto il 21/09/2020, risulta in istruttoria dal 22/09/2020 (verificato il 29/03/2021);
- ANNOTAZIONI ANAC: consultato il 11/05/2021, scadenza semestrale: 11/11/2021;
- BDNA informativa antimafia: richiesto il 21/09/2020, risulta in istruttoria dal 22/09/2020 (verificato il 29/03/2021);
- CERTIFICATO CCIAA 21 marzo 2021: attesta:
- CERTIFICAZIONE SOA OG12 cl. V[^];
- CERTIFICAZIONE QUALITA', scadenza: 24/02/2024;
- Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero Ambiente – Sezione Venezia: Categoria 10b, classe b, scadenza: 10/01/2025; Categoria 9, classe b, scadenza: 10/10/2021;

VISTA la nota del 18 maggio 2021 prot. n. 11/21, con la quale l'arch. ing. Amedeo Aristei, in qualità di R.U.P. dei lavori in oggetto, autorizza ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera d) punto 2), il subentro di MCA AMBIENTE s.r.l nel contratto di appalto Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019, relativo ai lavori denominati "*Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^a Fase M.I.S.P.*", già in essere tra il Commissario e SFA S.p.A./Pianiga, a seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda Rep. nr. 9315 dd. 14.09.2020 stipulato presso il notaio avv. Margherita Gottardo di Udine tra la SFA s.r.l. – in Liquidazione (Concedente) e la MCA AMBIENTE s.r.l. (Affittuaria) con sede in Via della Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE) , C.F. e P.I. 04617680279, agli stessi patti e condizioni di cui al medesimo contratto di appalto Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019, in forza dei citati pareri espressi dall'Avvocatura regionale con le note richiamate e delle verifiche dei requisiti che risultano in possesso di MCA Ambiente srl anteriormente alla sentenza dichiarativa di fallimento di SFA srl, dando altresì atto che non sussistono costi aggiuntivi per il Commissario Straordinario per il recupero del Comprensorio minerario di Cave del Predil;

DATO ATTO che è in corso l'avvio del procedimento da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Friuli V.G., giusta nota nr. 22656 dd. 21.04.2021, per la concessione della proroga sui termini di ultimazione delle opere relative all'intervento M.I.S.P. – 2^a Fase fino al 31.12.2021;

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per:

- prendere atto dell'affitto di Ramo d'Azienda di cui al contratto Rep. nr. 9315 dd. 14 settembre 2020, stipulato presso il notaio avv. Margherita Gottardo di Udine tra la SFA s.r.l. – in Liquidazione (Concedente) e la MCA AMBIENTE s.r.l. (Affittuaria) con sede in Via della Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, comprendente anche il contratto di appalto Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019 relativo ai lavori denominati *“Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.”*;
- dare atto che la società MCA AMBIENTE s.r.l., con sede in Via della Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, come si evince dall'esame della documentazione presentata ed acquisita d'ufficio di cui in premessa, è risultata in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla originaria gara d'appalto dei lavori in oggetto in data anteriore alla data del fallimento di SFA srl, dichiarato con Sentenza del 29 marzo 2021, e che pertanto per quanto precedentemente motivato, la stessa MCA AMBIENTE s.r.l. è stata autorizzata dal RUP, con autorizzazione di data 13 maggio 2021 prot. n. 11/21, a subentrare alla ditta SFA s.r.l. nel contratto di appalto, in essere con questo Commissario Straordinario, Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019 relativo ai lavori denominati *“Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.”*, con decorrenza 14 settembre 2020, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto medesimo;
- in applicazione dell'articolo 92, commi 2 e 3, del D.Lgs.06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., dare atto che il predetto subentro è autorizzato sotto condizione risolutiva, posto che, qualora la richiesta documentazione in materia di verifiche antimafia dovesse esprimere un esito negativo, la Stazione appaltante risolverà immediatamente il contratto di appalto secondo la vigente normativa in materia;
- dare atto che rimane valida la clausola ai sensi degli art. 3.6., 3.7., 3.8. del contratto di affitto del ramo d'azienda di data 14 settembre 2020, nonché allegato H al contratto stesso, ove si prevede che MCA Ambiente srl è subentrata nel contratto di appalto in oggetto alle condizioni economiche esistenti al momento della stipulazione del contratto e, in particolare, che *“si è presa carico dell'anticipazione contrattuale già corrisposta dalla Stazione appaltante alla SFA che verrà conseguentemente detratta pro quota negli stati di avanzamento dei lavori”*;
- dare atto che il presente provvedimento non presenta impegni contabili e che le successive liquidazioni, per i futuri S.A.L. saranno in favore del nuovo appaltatore MCA AMBIENTE s.r.l. con sede in Via Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279;
- dare atto che il subentro di MCA AMBIENTE s.r.l., con sede in Via Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, non comporta maggiori oneri rispetto a quelli già previsti nel decreto di aggiudicazione nr. 23/COMM.CAVE.2019 dd. 29 agosto 2019 e che l'offerta presentata originariamente in sede di gara dalla SFA S.p.A/Pianiga ora SFA s.r.l., costituisce in ogni sua parte, obbligo contrattuale per la MCA AMBIENTE s.r.l./Mirano così come il totale rispetto del capitolato speciale d'appalto;
- disporre che tra MCA AMBIENTE s.r.l. con sede in Via Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, e questo Commissario Straordinario verrà comunque formalizzato il subentro nel contratto di appalto Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019 relativo ai lavori denominati *“Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.”*, quale impegno tra le parti all'esecuzione delle opere oggetto del contratto originario;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 106;
VISTA la L.120/2020;
VISTO il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti attualmente in vigore;
VISTA la L.R. 14/2002 e ss.mm.ii.
VISTO il D.P.Reg. 05.06.2003 n. 0165/Pres

VISTA la legge regionale n. 2 dd. 18 gennaio 1999 (Legge regionale istitutiva della figura del Commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 29 dicembre 2015, n. 34, art. 3 comma 15 (Legge di stabilità 2016) e di essa in particolare l'art. 3, commi da 11 a 13 così come modificata dall'art. 13, comma 5 e 6 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (legge di stabilità 2019);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24 (Legge di stabilità 2020) pubblicata sul III SO n. 3 al BUR n. 1 del 2 gennaio 2020 e la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022) pubblicata sul IV SO N. 4 al BUR n. 1 del 2 gennaio 2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 (Legge di stabilità 2021);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

VISTO il D.P.G.R. n. 250/1999 (Regolamento per la gestione del fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2026 dd. 30 dicembre 2020 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 26/2015, è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2021 ed in particolare sono state approvate le seguenti voci di spesa di competenza della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile:

- - cap. 2481 avente denominazione "SPESE CORRENTI STRUTTURA COMMISSARIO CAVE DEL PREDIL art. 2, l.r. 18 gennaio 1999 n. 2; art. 3, commi 11, 12, 13, 14, 15, l.r. 29 dicembre 2015 n. 34" con gli stanziamenti pari ad € 140.000,00 sulle annualità 2021, 2022 e 2023;
- cap. 1862 avente denominazione "MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL art. 3 comma 11, l.r. 29 dicembre 2015 n. 34" con gli stanziamenti pari ad € 500.000,00 sull'annualità 2021 ed € 1.000.000,00 sull'annualità 2022 e 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, dott. Massimiliano Fedriga, n. 037/Pres. dd. 5 marzo 2019, con il quale il dott. Guglielmo Berlasso è stato nominato Commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, fino al 31 dicembre 2021 e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale degli interventi per la messa in sicurezza permanente (MISP) dei bacini di deposito del comprensorio minerario di Cave del Predil;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto dell'affitto di Ramo d'Azienda di cui al contratto Rep. nr. 9315 dd. 14.09.2020, stipulato presso il notaio avv. Margherita Gottardo di Udine tra la SFA s.r.l. – in Liquidazione (Concedente) e la MCA AMBIENTE s.r.l. (Affittuaria) con sede in Via

- della Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, comprendente anche il contratto di appalto Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019 relativo ai lavori denominati *“Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.”*;
2. Di dare atto che la società MCA AMBIENTE s.r.l., con sede in Via della Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, come si evince dall'esame della documentazione presentata ed acquisita d'ufficio di cui in premessa, è risultata in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla originaria gara d'appalto dei lavori in oggetto in data anteriore alla data del fallimento di SFA srl, dichiarato con Sentenza del 29 marzo 2021, e che pertanto per quanto precedentemente motivato la stessa MCA AMBIENTE s.r.l. è stata autorizzata dal RUP, con la citata prot. n. 11/21 di data 13 maggio 2021, a subentrare alla ditta SFA s.r.l. nel contratto di appalto, in essere con questo Commissario Straordinario, Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019 relativo ai lavori denominati *“Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.”*, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto medesimo con decorrenza 14 settembre 2020, ma con effetti dalla data odierna;
 3. In applicazione dell'articolo 92, commi 2 e 3, del D.Lgs.06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., di dare atto che il predetto subentro è autorizzato sotto condizione risolutiva, posto che, qualora la richiesta documentazione in materia di verifiche antimafia dovesse esprimere un esito negativo, la Stazione appaltante risolverà immediatamente il contratto di appalto secondo la vigente normativa in materia;
 4. Di dare atto che rimane valida la clausola ai sensi degli art. 3.6., 3.7., 3.8. del contratto di affitto del ramo d'azienda di data 14 settembre 2020, nonché allegato H al contratto stesso, ove si prevede che MCA Ambiente srl è subentrata nel contratto di appalto in oggetto alle condizioni economiche esistenti al momento della stipulazione del contratto e, in particolare, che *“si è presa carico dell'anticipazione contrattuale già corrisposta dalla Stazione appaltante alla SFA che verrà conseguentemente detratta pro quota negli stati di avanzamento dei lavori”*;
 5. Di dare atto che il presente provvedimento non presenta impegni contabili e che le successive liquidazioni, per i futuri S.A.L. saranno in favore del nuovo appaltatore MCA AMBIENTE s.r.l. con sede in Via Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279;
 6. Di dare atto che il subentro di MCA AMBIENTE s.r.l., con sede in Via Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, non comporta maggiori oneri rispetto a quelli già previsti nel decreto di aggiudicazione nr. 23/COMM.CAVE.2019 dd. 29 agosto 2019 e che l'offerta presentata originariamente in sede di gara dalla SFA S.p.A/Pianiga ora SFA s.r.l., costituisce in ogni sua parte, obbligo contrattuale per la MCA AMBIENTE s.r.l./Mirano così come il totale rispetto del capitolato speciale d'appalto;
 7. Di disporre che tra MCA AMBIENTE s.r.l. con sede in Via Stazione, 94 – località Ballò - 30035 Mirano (VE), C.F. e P.I. 04617680279, e questo Commissario Straordinario verrà comunque formalizzato il subentro nel contratto di appalto Rep. n. 9863 dd. 29.08.2019 relativo ai lavori denominati *“Interventi di messa in sicurezza permanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl a Cave del Predil in Comune di Tarvisio – 2^ Fase M.I.S.P.”*, quale impegno tra le parti all'esecuzione delle opere oggetto del contratto originario.

Il Commissario straordinario
dott. Guglielmo Berlasso
(firmato digitalmente)